

Secondo l'Osservatorio sull'immigrazione a beneficiare degli alloggi Erp sono soprattutto gli italiani

# Case popolari, solo il 10% agli stranieri

*Cade una leggenda metropolitana: gli immigrati sono una minoranza*

Le case popolari vanno prima agli stranieri? Una leggenda urbana. Una famiglia straniera su cinque fa domanda per un alloggio Erp, ma dalle assegnazioni beneficiano più spesso gli italiani. Gli immigrati (soprattutto marocchini) rimangono una minoranza, ma dal 2007 al 2009 aumentano del 26,7%. A fare chiarezza sull'argomento è un dossier dell'Osservatorio provinciale delle immigrazioni di Bologna dedicato all'abitare degli stranieri. Secondo la ricerca gli immigrati rimangono una minoranza: a fine 2009 nelle case popolari le famiglie straniere sono poco meno del 10% (9,4%), un dato che supera di poco la percentuale di stranieri sul totale della popolazione re-

sidente (8,4%). Si tratta di 1.608 nuclei familiari, mentre le famiglie italiane sono 15.525. Non solo. A vedersi assegnare un alloggio sono più spesso gli italiani: un quinto delle famiglie italiane richiedenti riesce infatti a ottenere la casa, mentre fra gli stranieri solo un decimo vede soddisfatta la domanda. Nelle graduatorie, infatti, sono privilegiati gli anziani, gli invalidi e i nuclei unipersonali e monigenitoriali (situazioni meno diffuse fra gli stranieri) e allo stesso tempo mancano alloggi adatti a famiglie numerose, come sono spesso quelle immigrate. «Si può affermare - scrivono gli autori del dossier - che l'elevato disagio abitativo espresso dagli stranieri è assai meno soddisfat-

to di quello espresso dagli italiani». È vero però che gli stranieri chiedono un alloggio più spesso degli italiani: secondo la ricerca, una famiglia straniera su cinque ha fatto domanda negli ultimi bandi, contro una famiglia italiana ogni 50. Il "gap" si spiega, secondo la ricerca, col fatto che la maggioranza degli italiani è già padrona di casa e con le maggiori difficoltà economiche in cui si trovano gli immigrati. Nonostante le difficoltà, negli ultimi anni la presenza di famiglie straniere negli alloggi Erp è aumentata, crescendo del 26,7% dal 2007 al 2009, ovvero da 1.269 famiglie a 1.608. Si tratta spesso di famiglie numerose, che in media superano i quattro membri. Uno

straniero su tre, fra quelli presenti nelle case popolari, ha infatti meno di 18 anni. Al contrario, la popolazione italiana è composta per un terzo da anziani sopra i 65 anni. Se si contano i singoli individui presenti negli alloggi la percentuale di stranieri sale così al 19,2%. In totale gli stranieri presenti nelle case popolari della provincia a fine 2009 sono poco più di 7 mila (7.044), mentre gli italiani sfiorano quota 30 mila (29.735). Fra gli stranieri i comunitari si fermano al 4,5%. Prevalgono quindi i non comunitari, con i testa i marocchini (circa il 35%): seguono i tunisini e jugoslavi, meno del 10%, albanesi (7%) e bengalesi (5%). Al di sotto del 3% tutte le altre nazionalità.



Una famiglia straniera su cinque fa domanda per un alloggio Erp

